Conto corrente colla Posta — Gallarate, 27 Luglio 1918. — Anno XIV — Num. 20

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 5 —
SEMESTRE » 2,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 10 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

Per agatissa di corpo
In 4a pagina L. 0.50
In 3a pagina » 1.—
Comni cronologici » 1.—
Corpo del giornale 1.—

L'ISTRUZIONE PREMILITARE

I tedeschi hanno addestrato i loro eserciti nelle scuole, hanno educato il soldato nel fanciullo, hanno insegnato nello stesso tempo l'arte della guerra e l'alfabeto.

Chi non lo sa? Chi non ha ancora capito che la Germania ha potuto scatenare la guerra perchè forte dell'educazione militare del suo popolo?

Noi non abbiamo fatto niente di tutto ciò. L'insegnamento della ginnastica nelle scuole italiane che poteva essere una pallida copia di quell'istruzione militare che s'impartiva nelle scuole tedesche, fu anche troppo negletto perchè avessimo un popolo pronto a sostenere il peso di una guerra. Ora: la Germania ha potuto resistere finora per questa sua formidabile preparazione; essa resisterà finchè noi l'avremo ricambiata con la stessa moneta.

Prepariamo anche noi i giovani delle nuove classi, diamo loro possibilità di divenire, senza fatica, e senza indugio, dei buoni soldati e diventeranno più forti. Più forti saremo e prima vinceremo, e prima finirà la guerra.

Il Ministro della Guerra molto opportunamente ha aperto presso ogni Comando di presidio dei *Corsi d'istruzione premilitare*. Ogni giovinetto da quattordici anni in su, ogni cittadino il quale preveda prossimo il suo richiamo, e che in ogni caso voglia esser capace, quando ne sia il bisogno, di impugnare la armi per la difesa della Patria, può e deve iscriversi a questi corsi i quali *non affrettano nè ritardano la chiamata alle armi* ma fanno di ogni allievo un perfetto soldato a cui l'Esercito, se egli fosse chiamato alle armi, potrà domani concedere delle vere e proprie agevolazioni.

Infatti alla fine del Corso il Comando del Corpo d'Armata rilascerà un speciale certificato e coloro che lo avranno conseguito, sicchè potranno senz'altro essere assegnati ai riparti d'istruzione per la formazione dei graduati o degli ufficiali.

In Gallarate si aprirà prossimamente uno di questi corsi che sarà diretto da valorosi ufficiali che già si distinsero nelle direzioni di corsi simili a Milano ed altrove. Chi dei nostri giovani non vorrà iscriversi? Quale cittadino che ne abbia la possibilità non vorrà almeno in questo senso portare il suo contributo per la preparazione del Paese alla immancabile vittoria?

Le iscrizioni che sono aperte fin d'ora raccoglieranno senza dubbio centinaia di adesioni. Ma noi che siamo sicuri di vedere senz'altro tutta la gioventù studiosa della nostra città frequentare in massa il *Corso d'istruzione premilitare*, saremmo ben più lieti di vedere accanto agli studenti, gli operai, la nostra forte gioventù lavoratrice la quale ha saputo dare magnifici esempi di eroismo sui campi di battaglia e non potrà anche in questa occasione non portare il suo entusiastico contributo.

L'iscrizione e la frequenza al Corso non importa alcun sacrificio pecuniario, perchè l'istruzione sarà impartita gratuitamente, comprese le lezioni di tiro in cui le cartucce saranno distribuite a spese dell'autorità militare.

Gli allievi dei Corsi saranno forniti di un bracciale-distintivo e frequenteranno in due diversi giorni della settimana le lezioni teorico-pratiche secondo il seguente programma che comprende 47 lezioni, come tutti vedono, molto istruttive e le quali sarebbero interessantissime anche per chi volesse semplicemente prender cognizione di quell'arte gloriosa di cui si valgono i nostri fratelli combattenti per dare al mondo così edificanti prove di valore.

I cittadini credono generalmente che un soldato si fabbrichi senz'altro, con una divisa grigio verde e con uno zaino sulle spalle di uomo qualunque. Il programma che noi pubblichiamo e che sarà egregiamente svolto nel Corso dimostra invece di quanta dottrina e di quanta preparazione si compone il valore di chi ci assicura il diritto alla vita ed alla libertà.

Il programma del Corso.

1. - Istruzione teorica. - Regolamento di disciplina.
2. - Istruzione teorica. - Regolamento sul servizio interno.
3. - Istruzione teorica. - Regolamento sul servizio territoriale.
4. - Istruzione teorica. - Interrogazioni sul regolamento di disciplina.
5. - Istruzione teorica. - Regolamento servizi in guarra. - Sicurezza in marcia. - Interrogazioni servizio interno.
6. - Istruzione pratica. - Istruzione individuale senz'armi. - Ginnastica.
7. - Istruzione teorica. - Regolamento armi e tiri. - Interrogazioni - Nomenclatura tattica - Nomenclatura fucile Mod. 1891.
8. - Istruzione pratica. - Ginnastica. - Istruzione di squadra.
9. - Istruzione teorica. - Codice Penale R. Esercito. - Interrogazioni - Regolamento armi e tiri.
10. - Istruzione teorica. - Servizio in guerra. - Interrogazioni. - Codice Penale Militare. - Esplorazione vicina e sicurezza.
11. - Istruzione pratica. - Piazza d'Armi. - Ginnastica. - Istruzione di squadra col fucile. - Primi elementi di ordine sparso.
12. - Istruzione teorica. - Regolamento sul servizio territoriale. - Regolamento sugli onori, uniforme. - Interrogazione sulla sicurezza in marcia e fermata in stazione.
13. - Istruzione teorica. - Regolamento di disciplina. - Interrogazioni sul servizio territoriale. - Norme di buon contegno.
14. - Istruzione pratica. - Scuola di plotone. - Maneggio d'armi. - Ginnastica.
15. - Istruzione teorica. - Tattica elementare. - Interrogazione sul regolamento di disciplina.
16. - Istruzione teorica. - Regolamento servizio interno. - Interrogazioni servizio interno. - Riepilogo.
17. - Istruzione teorica. - Collocamento avamposti secondo un tema prestabilito.
18. - Istruzione teorica. - Codice penale per l'Esercito. - Interrogazioni. - Riepilogo servizio interno.
19. - Istruzione teorica. - Regolamento servizio in guerra. - Interrogazioni Codice Penale.
20. - Istruzione pratica. - Scuola di puntamento. - Scuola di Compagnia. - Istruzione formale. - Ginnastica. - Disposizione schematica del servizio. - Esplorazione.
21. - Istruzione teorica. - Topografia. - Interrogazioni sul servizio di guerra.
22. - Istruzione teorica. - Codice Penale per l'Esercito. - Interrogazioni. - Topografia.
23. - Istruzione pratica. - Marcia colle misure di sicurezza Kg. 20 circa.
24. - Istruzione teorica. - Fortificazioni. - Interrogazioni. - Codice Penale.
25. - Istruzione teorica. - Tattica elementare. - Interrogazioni. - Fortificazioni.
26. - Teorica pratica. - Scuola di plotone e di compagnia. - Maneggio di armi e scuola di puntamento. - Ginnastica col fucile.
27. - Istruzione teorica. - Topografia. - Interrogazioni. - Tattica elementare.
28. - Istruzione teorica. - Arma e tiro artiglieria, mitragliatrici, bombarde. - Impiego gas asfissianti.
29. - Istruzione pratica. - Prima lezione di tiro. - Inconvenienti del fucile (addestramento). - Scuola di Compagnia.
30. - Istruzione teorica. - Attacco frontale e ammaestramento tattico. - Interrogazioni Codice Penale.
31. - Istruzione teorica. - Servizio di pattuglia. - Interrogazioni. - Norme attacco frontale.
32. - Istruzione pratica. - Seconda lezione di tiro.
33. - Istruzione teorica. - Fortificazioni. - Operazioni accessorie. - Interrogazione servizio di pattuglia.
34. - Istruzione teorica. - Combattimento offensivo. - Posizione segnata.
35. - Istruzione pratica. - Terza lezione di tiro a segno al poligono. - Marcia al poligono.
36. - Istruzione teorica. - Norme di combattimento. - Interrogazioni fortificazioni.
37. Istruzione teorica. - Fortificazioni. - Interrogazioni. - Norme di combattimento.
38. - Istruzione pratica. - Quarta lezione di tiro al poligono. - Costruzione graticci (Faco).
39. - Istruzione teorica. - Norme di combattimento.
40. - Istruzione teorica. - Bombe a mano e da fucile.
41. - Istruzione pratica. - Qninta lezione di tiro. - Esami pratici.
42. - Istruzione pratica. - Sesta lezione di tiro. - Esami pratici.
43. - Istruzione teorica. - Esami teorici.
44. - Istruzione pratica. - Settima lezione di tiro. - Esami pratici.
45. - Istruzione teorica. - Esami teorici.
46. - Istruzione teorica. - Esami teorici.
47. - Istruzione pratica. - Ottava lezione di tiro e gara di tiro.

Un manifesto del Sindaco
per l'istruzione pre-militare

Il Municipio pubblica il seguente manifesto:

Per lodevole impulso del Comando del locale Presidio Militare, anche a Gallarate si inaugurerà un *Corso teorico-pratico di istruzione pre-militare*, per i giovani dai 14 anni in su, per gli anziani riformati od esonerati di classi richiamati o richiamabili e per quelli non richiamati, ad imitazione di quanto è stato fatto con esito soddisfacente e con notevole utilità morale in vari capoluoghi di questa Provincia.

Le iscrizioni al Corso si ricevono find'ora presso l'Ufficio di Segreteria Municipale e presso le Società Giovane Italia, Tiro a segno, Ginnastica Gallaratese e Virtus, *entro e non oltre il giorno 10 agosto p. v.*

Detto corso, che si svolgerà secondo i programmi del benemerito Battaglione Negrotto di Milano, avrà luogo nei locali delle Scuole elementari maschili in via Marsala, nelle mattinate delle Domeniche e nelle ore che verranno in seguito stabilite.

Alla chiusura del Corso, dal Comando del Corpo d'armata di Milano potrà essere rilasciato agli iscritti che avranno frequentato il Corso stesso con diligenza e profitto e che supereranno gli esami, un certificato, che, prodotto all'atto della chiamata alle armi, gioverà per l'ammissione a rapidi corsi di avanzamento.

L'importanza di questo Corso d'istruzione è così evidente, che confidasi che Gallarate non sarà seconda alle città sorelle nel dare ampio contributo d'adesione e di appoggio a tale opportuna e patriottica iniziativa.

Il Sindaco *O. PASTA*

Le risorse americane

Qualcheduno alla fine può esclamare, in buona o in mala fede: « Signori miei, ma si dicono troppo cose, si fanno troppe esaltazioni sull'America, e i fatti, e le prove? » Quel qualcuno può aver anche ragione; ecco perchè il metodo migliore per la stampa alleata è di dare ai propri lettori una documentazione concreta, evidente, meticolosa dello sforzo che essi compiono, giorno per giorno, nell'industria, nel commercio, nei rifornimenti, nelle armi, negli uomini, nei sistemi per affrontare la guerra e distruggere il nemico!

L'America produce una somma gigantesca di lavoro bellico, che noi segnaleremo ogni volta a volta. Per es.: sotto la presidenza del Colonnello Josè Estrampes si è costituito un comitato di venti fra i più cospicui cittadini di Cuba allo scopo di iniziare una campagna contro il germanesimo aperto e latente

Il Presidente della Repubblica, Monocal' venne eletto Presidente onorario, e i rappresentanti degli alleati in Avana membri onorari.

Il Governo degli Stati Uniti ha preso accordi con quello dell'Australia, che invierà in America 1.500.000 « bushels » di grano al mese per essere macinato e inviato poi agli alleati.

William Goard, parlando in nome della Metropolitan Opera Company, ha dichiarato che qualsiasi artista e impiegato della Compagnia sul patriottismo e lealtà ci fosse il minimo dubbio, verrebbe subito licenziato.

Danari e danari!

Gli Stati Uniti hanno concesso al Belgio un altro prestito di 3.250.000 dollari (al cambio attuale il dollaro vale circa lire 8.30 il che fa salire a dollari 107.850.000 il prestito totale al Belgio, e a dollari 5.288.850.000 il totale dei prestiti agli alleati.

Montagna di acciaio.

Cinquanta dei principali industriali metallurgici presieduti dal Direttore della « United States Steel Corporation », tennero una conferenza per adottare misure che aumenteranno la produzione dell'acciaio e ne limiteranno il commercio. Ciò significa che la quasi totalità della produzione e degli impianti siderurgici degli Stati Uniti saranno posti a disposizione del governo americano e dei suoi alleati per scopi bellici. Finora l'industria siderurgica dedicava il 70 per cento della sua produzione al materiale da guerra, ma ora tale proporzione sarà del 100 per cento.

L'esempio americano è stupefacente! Italiani, combattiamo e vigiliamo!

I nostri valorosi

Un'altro valoroso nostro concittadino è stato premiato con medaglia di bronzo al valore.

Egli è il caporal maggiore di fanteria Botelli Luigi. La motivazione dice: « Durante il violento bombardamento ed il successivo attacco delle fanterie nemiche, dimostrò calma e coraggio ammirevole compiendo con entusiasmo il suo dovere e incitando i compagni alla difesa ».

Col della Berretta 11-12-1917.

A questo altro valoroso figlio di Gallarate le nostre migliori congratulazioni.

Una lettera

Pubblichiamo tale e quale senza ripulirla o raddrizzarla la lettera di un nostro soldato del Grappa.

E' la lettera scritta alla fidanzata ed è così semplice e così sincera che a volerla ritoccare ci sarebbe parso di compiere un sacrilegio.

Molti riconosceranno dai due nomi l'autore della lettera, le precise generalità del quale noi lasciamo per delicatezza. E' però tanto nobile lo spirito che anima queste righe che senza dubbio, non esiterà il cortese lettore a perdonare gli strafalcioni italianissimi del nostro concittadino che molto opportunamente adopera con più perizia che la penna, la baionetta.

Zona di Guerra 28 - 6 - 1918.

Mariuccia Mia Carissima.

Eccomi che, trovandomi in un punto un po' al sicuro, ove arrivai stamane, ti scrivo due righe dandoti notizie della mia ottima salute, quanto sempre spero e auguro in te.

Ora posso dirti che anche in queti passati giorni ho dovuto assistere ad alcuni spettacoli, e in breve ti dico che sempre coll'aiuto di Dio, me la son ca-

vato ancora a basso prezzo, e sono contento di essermi fatto passare fra le mani qualche austriaco e qualcuno dopo averlo arrischiato *riuscii non con le armi, ma facendolo prigioniero a pugni, a dirti in poche parole il 16 mattina ero in pellicola di cinematografo.*

Ed in tutto questo sono contento che con tanta speranza che avevano quei testoni di venire a fare i loro comodi e magari cagionare di non trovare più la mia Maria sono contento che hanno preso una buona battosta.

Certo la guerra non è pane per i miei denti, ma piuttosto che vedere una cosa come l'ho vista nel Novembre scorso se i miei compagni sono del mio pensiero certissimo dal Grappa i *Tugnit* non passano.

Non importa se da tutto quanto avevo mi son ridotto con due fazzoletti in tasca, pure che una granata non mi getti per aria, a quella gente dovrò sempre dar pane amaro.

Desidero sapere se in questi giorni hai sempre ricevuto i miei scritti inviati ogni giorno, salvo 15 e 16 mi pare.

Ora però non sono in pianura ma puoi stare più tranquilla, che se non scriverò tutti i giorni non c'è male, e così riservo le cartoline in franchigia che scriverò in altro momento.

Spero però che tutto presto finisca, e così potremmo avvicinare quel giorno che comincierà la nostra tranquillità che uniti trascorreremo la vita contenti.

Al presente non ho altro e dal cuor mio oggi più che mai t'invio saluti affettuosi.

Tutto tuo

GIACOMO.

BENEFICENZA

Le operaie della ditta Coarezza, sempre a titolo di omaggio e di augurio verso il loro principale, hanno elargito a mezzo del Tenente Colonello Cavalla, L. 25 alla Croce Rossa. 25 alle vedove dei caduti in guerra e 25 per i combattenti gallaratesi.

Altre L. 25 esse hanno inviato all'Associazione fra Mutilati.

Così che, comprendendo l'elargizione fatta a favore della Giovane Italia esse hanno raccolto e donato L. 125.

Gli enti beneficati vivamente ringraziano le generose operaie che sanno dare così nobile prova di amor di patria.

***

Il soldato di M. T. Bianchi Carlo L. 200, per onorare la memoria del compianto suo nipote - il soldato Bianchi Giuseppe, giorni sono, disgraziatamente perito a Vizzola Ticino.

Secondo desiderio del donatore, tale somma fu così ripartita:

L. 100, alla Casa del Soldato; L. 50, per i soldati profughi in licenza in Gallarate; L. 50, al Comitato per la tutela dei minorenni dei richiamati.

Vivissimi ringraziamenti da parte dei beneficati.

All' Associazione Giovane Italia

Alla Giovane Italia della nostra città le operaie dello Stabilimento G. B. Coarezza della nostra città hanno fatto pervenire l'offerta di L. 25 ringraziando il loro principale sig. Battista Coarezza, inviando a lui l'augurio fervido di prosperità.

***

Le operaie della stessa ditta Carolina Raimondi e Torsilla Cervini accompagnate dagli alunni della scuola Tecnica Ponti Kircoff Elena e Comolli Vincenzo consegnarono poi alla Giovane Italia la somma di L. 101.70 ricavo della vendita di cartoline fatta domenica scorsa.

A tutti la Giovane Italia invia sentiti ringraziamenti, lieta di vedere la gioventù studiosa e la gioventù operaia associate fraternamente dalla stessa fede nei destini della Patria.

Il temporale di sabato scorso

Un eccezionalissimo temporale si è abbattuto l'altro sabato sulla nostra città, per fortuna durato pochi minuti.

Grandine grossissima, dal peso, alcuni chicchi, di 150 grammi, si è precipitato poco prima delle ore 22 in una breve striscia di territorio, arrecando notevoli danni alla campagna e bersagliando in modo speciale i vetri di tutte le finestre esposte fra ponente e mezzogiorno.

L'insolita misura dei blocchi di ghiaccio che si precipitarono fece sì che danni molto rilevanti si verificassero in alcuni edifici della città che il fragile bersaglio dei vetri meglio esponevano alla spaventosa grandinata.

Uno degli edifici più colpiti fu quello delle Scuole Secondarie in Piazza Giovane Italia. Alcune persone che non poterono rincasare a tempo rimasero anche feriti al capo e per alcuni minuti ogni circolazione per le strade arrestata.

Poi il temporale che si era preannunciato col caratteristico fragore di parecchi treni in piena corsa si dileguò per lasciar campo ad una magnifica notte di luna.

Meno alcuni paesi vicinissimi a noi nessuno degli altri centri della plaga fu colpito dal'o strano fenomeno verificatosi sul nostro cielo e d'altra parte, anche nelle campagne colpite, non si ebbero gravi danni per la breve durata del temporale stesso.

UN LUTTO

Martedì scorso hanno avuto luogo gli imponenti funerali della compianta signora Isabella Longhi vedova Macchi, deceduta qualche giorno fa nella sua villa di Sant'Ambrogio (Varese).

La salma della generosa signora fu accompagnata all'ultimo asilo da una straordinaria folla di autorità, di signore e di cittadini, e da tutti gli istituti e le confraternite della nostra città e di Arnate, nel cui cimitero è posta la Cappella di famiglia, Ella riposa ora, vigilata dal rimpianto di innumerevoli spiriti che, vivente, la circondarono di alta stima e di meritato affetto.

Ai famigliari così duramente colpiti e in special modo al nostro amico avv. Giulio Brusadelli, genero dell'estinta, la nostra umile e sincera espressione di vivo cordoglio.

Il rifornimento di lardo ai comuni

Il Consorzio Provinciale di approvvigionamento, mentre ricorda che presso i depositi consortili sono pronti, per la immediata, consegna ai comuni (escluso il capoluogo di provincia) i quantitativi di lardo corrispondenti ai 400 grammi per abitante, fa tuttavia presente che detta assegnazione è fissata per il periodo di 40 giorni dal 20 luglio a fine agosto, intendendo riprendere nei mesi di settembre e successivi, la razione individuale mensile determinata in grammi 300 di lardo.

Per Milano città l'assegnazione è già in corso col luglio in ragione di grammi 300 per persona al mese.

Il prezzo di cessione del lardo ai comuni è fissato dal Governo in L. 7 al chilogramma e quello di minuta vendita non può eccedere le L. 8, mentre è consigliabile, perchè possibile, di contenerlo nel limite di L. 7.80 in tutti i comuni della nostra provincia.

I NUOVI PREZZI delle farine e della pasta

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente decreto ministeriale:

Art. 1. — In relazione ai nuovi prezzi del grano dal 1 agosto 1918 i Prefetti fisseranno nelle rispettive provincie il prezzo di calmiere della farina, tenendo conto che il prezzo della crusca è stabilito in L. 45 al quintale franco molino.

Art. 2. — Fermo restando tutte le altre disposizioni dell'ordinanza del Commissario generale dei consumi in data 14 marzo 1917, i Prefetti fisseranno i prezzi di calmiere delle paste alimentari, tenendo presente che il prezzo massimo per la vendita all'ingrosso è stabilito in L. 90 al quintale e quello di vendita al minuto non potrà essere in nessun caso superiore a L. 1.05 al chilogramma.

Deliberazioni di Giunta

La Giunta Municipale nell'ultima seduta del 23 corrente:

Ha approvato alcuni provvedimenti per il servizio annonario, disponendo, fra l'altro, che d'ora in avanti tutti i pagamenti vengano eseguiti dagli acquirenti a mezzo di assegno bancario.

Ha introdotto alcune variazioni al calmiere dei generi alimentari di uso comune, in conformità ai nuovi prezzi del mercato.

Ha nominato i signori Caroli Ernesto, ing. Alfonso Ferrari e Mazzucchelli Luigi fu Ercole a far parte della Commissione speciale, prevista dal Decreto Luogotenenziale 6 Giugno u. s. per il controllo dei prezzi delle vivande che si somministrano negli alberghi, pensioni, trattorie e pubblici esercizi.

Ha affidato alle farmacie locali la vendita al pubblico dei generi prescritti dal Decreto 5 Giugno u. s. per la alimentazione infantile.

Ha approvato il ruolo principale delle tasse comunali 1918 da riscuotere nelle prossime rate di Agosto e di Ottobre.

Ha concesso i locali scolastici di via Marsala per un corso di istruzione premilitare.

Ha assegnato i compensi spettanti al personale addetto al Mercato Bozzoli.

Ha emesso parere in merito a domande di subingresso in esercizi pubblici — ha liquidato diverse spese ed ha trattato altri oggetti di ordinaria amministrazione.

Per i ciechi di guerra

Molti si occupano di questi nostri valorosi e disgraziati fratelli a cui abbiamo il sacrosanto dovere di ridonare nel senso più spiritualmente elevato della parola, la luce perduta. Ma fra questi molti una istituzione sopra le altre ci pare abbia compreso e fissato nelle linee del suo programma, capisaldi di quest'opera altamente umanitaria. Essa è la *Casa di lavoro e patronato dei ciechi di guerra di Milano, fondata dal prof. comm. Denti che ci dirige una circolare dalla quale crediamo opportuno stralciare i seguenti cenni illustrativi:*

«L'Istituzione si propone una duplice funzione e cioè:

1. Azione di patronato a domicilio.
2. Erezione di un laboratorio.

«Colla prima di assistere il cieco di guerra a domicilio economicamente e moralmente: lo provvede degli istrumenti e della materia prima per il lavoro; ritira e vende a profitto del cieco il lavoro da lui prodotto; gli invia libri e giornali; lo visita periodicamente a domicilio per conoscere meglio le di lui occorrenze materiali e morali ecc.

«Per la seconda funzione intende fondare in Milano un laboratorio dove il cieco di guerra dopo l'avuta rieducazione professionale degli appositi Istituti, possa liberamente esplicare la propria attività e trovare nello stesso tempo la massima valorizzazione dell'opera sua.

«In questo laboratorio il cieco sarà assistito da maestri di lavoro veggenti, dando la preferenza a mutilati di guerra.

«La Direzione della Casa di Lavoro potrà essere affidata ad un mutilato con preferenza per un cieco o semicieco di guerra.

«L'Istituzione estenderà la propria assistenza a tutti i ciechi di guerra delle provincie lombarde, sia la cecità derivata da ferite o da malattie incontrate in guerra, abbiano avuto la rieducazione professionale o l'abbiano ricusata, o non abbiano potuto approfittare di tale benefico provvedimento.

«A questo scopo si sta redigendo il censimento generale dei Ciechi di guerra esistenti in Lombardia.

«Per l'attuazione nel programma suesposto si raccolse già un patrimonio che supera le L. 469.000.

«Noi siamo assolutamente convinti della praticità e della necessità di tale provvidenza e crediamo doveroso farne un esperimento.

«La prudenza c'insegna di iniziare l'attuazione di questa parte del nostro programma, che ci è tanto cara, con un esperimento in piccolo, senza impiegare capitali in acquisto di stabili od in fondazioni di laboratori di lusso; cominceremo dall'affittare qualche locale, inizieremo un laboratorio in piccole proporzioni, inviteremo a prendervi posto quanti ciechi di guerra desiderano lavorare in comune.

«Se l'esperimento riuscirà, allargheremo a poco a poco la nostra casa di lavoro, se al contratto essa sarà disertata, se l'esperimento pratico si dimostrerà che noi ci siamo ingannati, che la nostra fu una concezione utopistica noi sopprimeremo per sempre questa parte del nostro programma e devolveremo tutte le rendite patrimoniali ad una più ampia e più perfetta esplicazione dell'opera di Patronato.

«A sostegno della praticità della Casa di Lavoro, gioverà anche ricordare che fra i ciechi di guerra molti sono contadini e quelli devono ritornare alla campagna ed ai lavori agricoli, educati solo a qualche lavoro semplice (confezione di spazzole, di scope, sedie, lavori di vimini) eseguibili a domicilio colla sorveglianza dei famigliari; ma molti ciechi di guerra sono operai che abituati a lavorare in centri di lavoro industriali, non si potranno obbligare a vivere in campagna la vita semplice del campagnolo, od a riprendere l'antico lavoro a domicilio, ma preferiranno lavorare come in passato in opifici, e vedranno volentieri di trovarsi in compagnia di altri ciechi di guerra.

«La nostra opera inizia la sua funzione quando gli altri finiscono e cioè assiste il cieco di guerra a rieducazione professionale ultimata, lo accoglie quando gli altri lo abbandonano e lo accompagna nel dopo guerra non lasciandolo mai solo per tutta la sua esistenza.

«La nostra Opera non rappresenta un doppio non necessario, non si mette in concorrenza con altri similari, poichè a tutt'oggi in Milano non esiste un vero e proprio Patronato che abbia veste ufficiale, che si proponga l'assistenza continuativa, vita natural durante del cieco di guerra; con queste precise finalità esiste oggi in Italia, soltanto l'opera da noi creata che già viene presa a modello per consimile provvidenza da istituirsi in altre Città d'Italia, e si calcola sulla benevolezza del pubblico per provvedere quanto manca per mettere in pratica il progetto».

Calzature nazionali
agli impiegati privati

Questa Federazione Industriali ci comunica, nell'interesse del personale interessato, che nei limiti del disponibile anche gli impiegati delle aziende industriali e private, che abbiano modesta retribuzione, possono richiedere buoni per calzature Nazionali.

Della concessione dei buoni a tale categoria di persone è incaricato il Municipio, limitatamente per ora a coloro che risiedano in Gallarate e che si trovino nelle condizioni di ammissibilità alla concessione stessa.

Notizie in poche righe

— I tedeschi hanno preso una nuova suonata sulla terra di Francia. E' la seconda volta che hanno avuto la sorte di pifferi.

— Luca Cortese è stato condannato a 9 anni e due mesi di reclusione e a Lire 8600 di multa. Dopo udito la sentenza ha sorriso di compiacenza. Vuol dire che i giudici sono stati molto clementi.

— Gli esercenti di Gallarate non sono stati colpiti da alcuna nuova contravvenzione. Vuol dire che non abbiamo sprecato nè fiato nè spazio invano.

— L'altro giorno alla partenza del treno per Domodossola una ventina di viaggiatori non trovarono posto e rimasero a Gallarate. Nello stesso tempo dallo stesso treno, si fece staccare una vettura: l'ultima. Interrogato il personale per sapere perchè si cacciavano i viaggiatori dal treno per diminuire il numero delle vetture, questi rispose esaurientemente:

— Perchè così è!

Un viaggiatore interloquì: — E perchè è così?

— Perchè se lei parla ancora, lo scaravento giù dal treno.

Tutti i presenti rimbeccarono il taciturno frenatore.

Il viaggiatore dal suo canto tacque. Aveva il biglietto di prima classe e s'era rifugiato in terza, era una persona educata e si chiamava Ettore Cozzani, uno dei maggiori letterati italiani, che si recava ad Angera per una conferenza di propaganda.

E perchè è così?

La "Lotta di Classe„ in Tribunale

Il foglio del partito socialista gallaratese ha cessato da mesi la pubblicazione per la chiamata alle armi di tutti i compilatori, ma vive ancora per le esigenze della giustizia e ha dovuto l'altro di occupare il Tribunale di Busto. Erano imputati il pubblicista Luigi Morelli del resto art. 42 C. C. stampa per non avere il 27 Nov. 1917 consegnato alla R. Procura la copia della Lotta di classe, da lui sottoscritta e di di quello di cui agli art. 3 4 del R. Decreto 23 Maggio 1915 N. 675 per non avere pure presentato all'Ufficio di P. S. i tre esemplari da lui sott. del detto periodico, e il tipografo Paolo Somasca del resto di cui all'art. 1 legge 7 luglio 1910 N. 442 per non avere mandate le tre copie stampate alla procura del re.

La discussione si rese interessante per il fatto che le copie stampate e le bozze mandate al delegato avv. Dragone non recavano nemmeno la firma e la stampa del nome del Morelli gerente il quale risultò anche per deposito del testo Rugginenti non aver saputo nulla della pubblicazione. Il P. M. chiese L. 1000 di multa.

Difese la, Lotta di Classe, l'avv. Taglioretti. Il Tribunale di Busto, dopo essere rimasto oltre un'ora in camera di consiglio condannò il Morelli a L. 20 d'ammenda per il primo reato, L. 500 per il secondo e il Somasca a L. 50.

Il processo è appellato perchè involge una questione nuova in materia di stampa.

Fra due processi e una rivoluzione

Un processo in Italia: imputato Serrati e C. — Un processo in Francia: imputato Malvy e C. - Una rivoluzione in Russia.

Non mi pare che nessuno ancora dalle colonne di un giornale o da alcuna tribuna abbia osservato che questi tre fatti che sono venuti a turbare e a diminuire la resistenza dell'intesa sono i minimi effetti di una formidabile offensiva organizzata dalla Germania.

I manifesti pubblicati a Torino dicevano ai soldati: «Imitate i vostri compagni russi»! I manifesti che complice Malvy ministro degli interessi, si distribuivano alla fronte francese dicevano: «Imitate i vostri compagni russi»!

Dopo i fatti di Torino, venne Caporetto; dopo la propaganda disfattista in Francia, vennero gli ammutinamenti dell'esercito francese.

Cari quei compagni russi che offrivano un così bell'esempio!

E in quale processo si dirà chi ha distribuito i manifesti che tormentarono la rivoluzione russa?

Oh! quel processo che non si farà mai più, che meraviglioso ammaestramento sarebbe stato per gli eserciti e per i popoli dell'Intesa!

Ma i Russi non potranno più salvarsi dal baratro in cui li cacciò la propaganda tedesca, o si salveranno troppo tardi.

Francia e Italia furono più accorte assai.

Esitarono sull'orgine del precipizio che si chiudeva ai loro occhi. Ebbero uomini nuovi per le nuove situazioni e si salvarono. Francia e Italia si ribattezzeranno al Piave e nella Marna risorgendo. La Russia non risorgerà più.

Oh! malinconica considerazione!

Oh! divino ammaestramento!

STATO CIVILE
dal 19 Luglio al 25 Luglio 1918

NATI. N. 2 — Maschi N. 1 Femmine N. 1

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI — Rossini Clemente fabbro, con Orlandi Maria, cucitrice - Bazzicchi Augusto comp. tipografo, con Brandi Luigia casalinga.

MATRIMONI. — Maffiolini Ettore celibe d'anni 24 cantoniere con Vanoni Bambina nubile, d'anni 22 tessitrice.

MORTI. — Guidali Ferdinando d'anni 74 muratore - Tricella Saullo, infante di mesi 9.

Difendiamo la nuova generazione!

Lasciamo per poco da parte la difesa della morale la quale più che da noi può essere esercitata da chi ha più potenti mezzi e più grossa voce. Dimentichiamo per un momento quello che abbiamo scritto e quello che ci hanno detto, dalla fronte, i nostri combattenti prendendo la parola dalle stesse colonne dell'*Unione*, ed invocando energiche misure contro l'avanzata del malcostume. Poniamo per un momento su altro terreno la questione e giudichiamola dal punto di vista della difesa della salute.

Da qualche tempo, qui, come altrove, come in tutti i paesi di questo mondo in cui ci sia flusso e riflusso di truppe e di forastieri in genere, c'è stata una notevolissima recrudescenza nelle malattie innominabili. La campagna contro le allegre forestiere, più che da noi, condotte con energia ammirevole dalle autorità di P. S. ha dato frutti soddisfacenti. Ma non è tutto.

Perchè continuare a parlare con riguardo di certi argomenti? Perchè farci complici col silenzio di un delitto tanto grave quale quello della salute pubblica?

Parliamo francamente, da galantuomini e da onesti. Diciamo le nostre verità nudamente e crudamente, diamo l'allarme a tempo prima che sia troppo tardi.

Non basta, nossignori! non basta niente affatto l'arrestare le allegre forastiere e il rimpatriarle con foglio di via obbligatorio, quando il marcio c'è anche in casa.

La Pubblica Sicurezza che attraverso stenti d'ogni genere (perchè non c'è un'agente che voglia occuparsi con attività dell'importantissimo servizio) va ponendo argine al dilagare di certe malattie, sa che ci sono degli elementi indigeni a cui bisogna provvedere senza esitazione. Molti soggetti furono inviati al Sifilicomio di Milano, poi quella Direzione rispose di non aver più posti disponibili e l'Autorità si trovò nella penosa condizione di dover rinunciare al frutto di tutta le laboriose indagini precedenti, perchè, tutto sommato, esse dovettero rimettere a piè libero quelle disgraziate per cui non c'era un sol posto disponibile in alcun ospedale.

Peggio per loro!

Sì, ma anche peggio per noi. Rimettere in circolazione una cattiva moneta dopo averla riconosciuta falsa è del pari un delitto, tanto più dannoso, poi, per chi la riceve, che per coloro che la rimettono in circolazione.

E queste malattie sono un po' come le cattive monete. Si prendono dappertutto. In un caffè, in un bar, in un ristorante, in un negozio qualunque, dove meno lo crediamo e dove meno lo dubitiamo.

Quindi, qui, non si tratta più della difesa della morale: è della salute pubblica che noi ci interessiamo, è di quella che ci preoccupiamo; sicuri che non troveremo un solo cittadino il quale non ci perdoni l'aver usato tanta schiettezza nel trattare un argomento di cui qualche tempo fa bisognava occuparsi con tanto riguardo e con tanto mistero.

No, signori. Noi oggi siamo nella giustizia, perchè siamo nella verità. La guerra ci ha smascherati tutti: diciamo le cose come le sentiamo, ci difendiamo con i cannoni e non con mormorii segreti. I grandi pericoli si affrontano con la voce grossa e con tutta l'energia se si vogliono scongiurare.

Ora: non basta rimpatriare gli elementi esotici o intimidire gli indigeni con qualche ora di camera di sicurezza e con l'imposizione della visita medica. Una volta acciuffato il male lo si costringe fra le pareti dell'Ospedale, lo si toglie dalla circolazione e una volta sradicato, una volta tolto il pericolo del contagio, una volta assicurata la difesa della salute pubblica potremmo ben dire di aver compiuto tutto quanto il nostro dovere.

E d'altra parte che può fare la Pubblica Sicurezza se il Sifilicomio di Milano non accetta nessuno per mancanza di posti se gli istituti cittadini non prendono coraggiosamente l'iniziativa aggiungendo agli antichi questo nuovo titolo di benemerenza?...

Cerchiamo un po' d'amore e di accordo di conquistarci questa nuova benemerenza.

Difendiamo la nuova generazione!

Per i militari profughi
in licenza a Gallarate

Giovedì u. s. nella propria sede, si è riunito il Comitato Gallaratese pro profughi, nelle persone dei signori: *Giacomo Succonaghi*, presidente, *Cav. uff. Rodolfo Mauri, Rag. Carlo Luzzati, Alfredo Watson, Giacomo Ferrario* e il *Dott. Amedeo Rossi*.

Il Comitato ha approvato il rendiconto relativo alla somministrazione di pensione e di alloggio a n. 64 militari profughi inviati a Gallarate per fruire della Licenza invernale durante il primo semestre del corrente anno. Detto rendiconto si è diviso con le seguenti risultanze:

Entrate (raccolte a mezzo di pubblica sottoscrizione)	L. 7294,20
Spese (per il mantenimento i 64 soldati in licenza)	» 7151.—
Avanzo, depositato presso la Banca di Gallarate	L. 143,20

Il Comitato inoltre ha preso atto delle pratiche svolte con esito favorevole, con l'appoggio del Colonnello Avv. Cav. Cavalla, Comandante del Presidio locale, presso il Comando del R. parto Militari profughi in licenza — Milano, per il prossimo invio a Gallarate di altri 100 militari mobilitati e territoriali. Per far fronte alla nuova spesa, è già stato iniziata una apposita sottoscrizione, che ci riserviamo di pubblicare nel prossimo numero, nella certezza che Gallarate con la consueta generosità vorrà assicurare ai bravi soldati che saranno qui inviati in licenza la migliore accoglienza ed ospitalità.

***

A dimostrare, anche una volta, quale conforto morale e quanta riconoscenza produca nell'animo dei militari profughi beneficati da questa nobile e patriottica iniziativa, che è speciale titolo di onore per la nostra città, ci piace riportare la lettera pervenuta in questi giorni al suddetto Comitato:

Zona di Guerra 12-7-18.

Egregio Signore,

Gli invio i miei ringraziamenti per la cortese e fraterna ospitalità elargitami nel periodo della mia licenza invernale, che passai costì, presso l'osteria Volta. La ringrazio infinitamente di avermi ospitato così bene, in questi dolorosi momenti di ansie per le nostre care famiglie dopo otto lunghi mesi di separazione. Questo è il pesante fardello che deve sopportare un padre che ama la propria famiglia, che tormenta l'anima e ne mina l'esistenza. Ringrazio lei della ottima accoglienza, di cui serberò eterna gratitudine e speriamo che per la prossima licenza potremo recarci in seno alle nostre famiglie. Ringrazio il benemerito Comitato Gallaratese, il migliore d'Italia. Salve e prosperità a Lei ed a così bella e generosa istituzione. Augurando una prossima pace vittoriosa, gradisca i fervidi saluti, ecc.

Devotis. soldato
FABIANI ALESSANDRO.

BRODO MILANO

in Dadi, il più nutriente ed il più economico. Cercansi Rappresentanti in ogni Comune. Prospetti gratis e lauto sconto ai Rivenditori. Richieste a BERTOLONI - Casella Postale 744 - Milano

ANSALDO

PER VINCERE LA GUERRA

STABILIMENTI:

1.	Stabilimento Meccanico	Sampierdarena
2.	Stabilimento per la costruzione di Locomotive	Sampierdarena
3.	Stabilimento per la costruzione di Artiglierie	Sampierdarena
4.	Stabilimento della Fiumara per munizioni da guerra	Sampierdarena
5.	Stabilimento per la costruzione dei Motori da Aviazione	San Martino (Sampierdarena)
6.	Fonderia di Acciaio	Campi (Cornigliano Ligure)
7.	Acciaieria e fabbrica di Corazze	Campi (Cornigliano Ligure)
8.	Stabilimento per la produzione dell'Ossigeno e dell'Idrogeno	Cornigliano Ligure
9.	Stabilimento Termo Chimico-Tungsteno e Molibdeno	Cornigliano Ligure
10.	Nuovo Stabilimento per la costruzione di Artiglieria	Cornigliano Ligure
11.	Stabilimento Elettrotecnico	Cornigliano Ligure
12.	Fonderie di Bronzo e Alluminio	Fegino (Val Polcevera)
13.	Stabilimento Metallurgico Delta	Cornigliano Ligure
14.	Officine per la costruzione di motori a scoppio e combustione interna	Cornigliano Ligure
15.	Cantiere Aeronautico N. 1	Borzoli (Mare)
16.	Cantiere Aeronautico N. 2	Bolzaneto
17.	Cantiere Aeronautico N. 3	Torino (Corso Peschiera, 251)
18.	Cantiere Aeronautico N. 4 (già Pomiglio)	Torino
19.	Cantiere Aeronautico N. 5	La Spezia
20.	Fabbrica di Tubi Ansaldo	Fegino (Val Polcevera)
21.	Stabilimento per la fabbricazione di Bossoli d'Artiglieria	Fegino (Val Polcevera)
22.	Cantiere Navale	Sestri Ponente
23.	Cantieri per Navi di legno	Voltri
24.	Proiettificio Ansaldo	Sestri Ponente
25.	Fonderia di Ghisa	Pegli
26.	Officine allestimento Navi	Molo Giano (Porto di Genova)
27.	Stabilimento per la lavorazione di materiali refrattari	Stazzano (Serravalle Scrivia)
28.	Cave e Fornaci calce cementi	Lauriano (Torino)
29.	Miniere di Cogne	Cogne (Val d'Aosta)
30.	Stabilimenti Elettrosiderurgici Alti Forni - Acciaierie - Laminatoi	Aosta

L'ITALIA FARÀ DA SÈ

PRODOTTI:

CANNONI - PROIETTILI - CORAZZE
MOTOSCAFI - SOMMERGIBILI - TORPEDINIERE - CORAZZATE
VELIERI - NAVI DI LEGNO - VAPORI DA CARICO - TRANSATLANTICI
LOCOMOTIVE - MATERIALE FERROVIARIO
AEREOPLANI - MOTORI A SCOPPIO - MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA
MACCHINE AGRICOLE - MACCHINE ELETTRICHE
FERRO - ACCIAIO - GHISA - ACCIAI SPECIALI - LEGHE METALLICHE
BRONZO - ALLUMINIO
TUBI - MATERIALI REFRATTARI - CALCE - CEMENTI - LIGNITI

PER LE OPERE DI PACE

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA

GIO. ANSALDO & C.

CAPITALE **500** MILIONI VERSATI

PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE NAZIONALE

A N. 670.000 NUOVE AZIONI

VALORE NOMINALE: L. **250**

GODIMENTO: DAL 1° GENNAIO 1918

PREZZO DI VENDITA: L. **290**

PAGAMENTO:

L. **50** ALL'ATTO DELLA SOTTOSCRIZIONE
L. **100** ALLA CHIUSURA DELLA SOTTOSCRIZIONE
L. **140** ENTRO IL GIORNO 15 SETTEMBRE 1918

È IN FACOLTÀ DEL SOTTOSCRITTORE DI PAGARE PRIMA DELLE RELATIVE SCADENZE; GLI SARANNO ABBUONATI IN TAL CASO GLI INTERESSI DEL 5%

LE SOTTOSCRIZIONI SI RICEVONO PRESSO:

TUTTE LE FILIALI DELLA **BANCA ITALIANA DI SCONTO**
TUTTE LE FILIALI DELLA **BANCA COMMERCIALE ITALIANA**
TUTTE LE FILIALI DEL **CREDITO ITALIANO**
TUTTE LE FILIALI DEL **BANCO DI ROMA**

E PRESSO TUTTI I BANCHIERI, BANCHE ED AGENTI DI CAMBIO, LORO CORRISPONDENTI

OPUSCOLI, PROGRAMMI E SCHEDE DI SOTTOSCRIZIONE GRATUITAMENTE A RICHIESTA PRESSO TUTTE LE BANCHE SUMMENZIONATE

Perchè? Perchè? Perchè?

Un lettore ci scrive facendoci una curiosa interrogazione a cui non saremmo tenuti a rispondere poichè noi non possiamo e non dobbiamo occuparci dalle colonne dell'Unione che di fatti strettamente riguardanti i paesi della nostra plaga. Riteniamo però opportuno pubblicare in riassunto la sua lettera considerando le buone ragioni ch'egli ha di scriverci così.

Il lettore ci chiede in breve, perchè noi che pure ci siamo occupati di questioni ferroviarie non abbiano detto ancora niente delle Ferrovie Nord le quali hanno pure una rete abbastanza sviluppata nel nostro circondario.

Perchè, per esempio, il biglietto da Varese a Milano costa meno che quello da Varese a Saronno, mentre il tratto è infinitamente più breve? Perchè quel viaggiatore che prende il biglietto da Varese per Milano e voglia discendere alla stazione intermedia di Saronno è costretto a pagare una differenza di prezzo mentre in sostanza egli rinuncia al maggior percorso cioè ad un beneficio e non chiede nessun nuovo? E' vero che le Ferrovie Nord facciano questo per far concorrenza alle Ferrovie di Stato, dando a minor prezzo il biglietto per Milano mentre in realtà sui minori percorsi le tariffe sono doppie di quelle fissate dalle Ferrovie di Stato? Perchè si permette ad una Società privata di esercitare per interesse privato una così sfacciata concorrenza allo Stato che lavora nell'interesse pubblico?. Possono essere permesse simili manovre in tempo di guerra ad una Società come la Nord, con servizi pessimi e con utili rilevantissimi?

Per regolare i trasporti ferroviari

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente Decreto Luogotenenziale:

Art. 1. — Ferme restando tutte le facoltà devolute al Comando Supremo e, per sua delegazione, alla direzione dei trasporti col R. D. 15 aprile 1915, l'eseguimento dei trasporti per ferrovia di merci e materiali sarà regolato come in appresso: All'eseguimento dei trasporti per ferrovia di merci e materiali per conto dell'Esercito e della R. Marina effettuati sotto scorta in conto corrente oppure destinatario un ente militare provvede la Intendenza generale del R. Esercito. Le amministrazioni dovranno curare che questi trasporti abbiano corso in precedenza di ogni altro.

Art. 2. — All'eseguimento di tutti gli altri trasporti ferroviari non contemplati nel precedente articolo provvedono l'Amministrazione delle Ferrovie private tenuto conto della speciale urgenza dei trasporti interessanti il R. Esercito e la R. Marina e di quelli necessari per gli approvvigionamenti essenziali della popolazione civile. L'ordine di precedenza per il carico di ogni singola categoria di trasporti è quello risultante dalla data della domanda del carro alla stazione di partenza.

Art. 3. — Chiunque, con qualunque mezzo, si procuri una indebita fornitura di carri ferroviari ed una illecita precedenza nella graduatoria di carico o comunque contravvenga agli ordini che l'autorità competente ha pubblicato anche prima della emanazione del presente decreto per regolare il servizio dei trasporti è punito con l'arresto sino a due anni e con l'ammenda da L. 400 a lire 2000 senza pregiudizio delle maggiori pene previste dal C. P.

La limitazione dei pesi dei bagagli

L'amministrazione delle Ferrovie dello Stato avverte il pubblico che stante la necessità di adibire personale femminile ai servizi di fatica nelle gestioni bagagli, si rende necessario anche nell'interesse degli stessi speditori di contenere nel limite di 60 chilogram. il peso di ogni singolo collo di bagaglio registrato.

Cronaca del Circondario

Una visita dei mutilati a Vizzola Ticino

L'altro giorno ricevuti nella nostra città dal Sottoprefetto cav. avv. Guido Farello e dal tenente colonnello cav. avv. Cavalla giunse fra noi un numeroso gruppo di mutilati di guerra della scuola di r. educazione di Gorla Primo, allievi dei Corsi degli impiegati di commercio e dei corsi di perfezionamento.

Trasportati da noi in *camions* messi appositamente a disposizione dal comando di Corpo d'Armata di Milano essi si recarono a Vizzola Ticino ove, ricevuti dal direttore cav. Putato e dall'Assistente Sommaruga, visitarono quei grandiosi impianti idroelettrici.

Dopo la visita che riuscì interessantissima e di cui tutti gli ospiti vivamente si compiacquero, la società Lombarda offrì a tutti gli intervenuti una colazione di guerra durante la quale regnò la più schietta cordialità.

Nella mattinata i gitanti si erano recati anche a visitare lo Stabilimento Cantoni di Castellanza ove fu loro guida gentile il comm. Soldini attraverso il cotonificio e la Centrale Termo-elettrica, visita, anch'essa di cui i gloriosi allievi della scuola di Gorla si dichiararono soddisfattissimi.

CARDANO AL CAMPO

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Asilo Infantile di Cardano è lieto di manifestare in pubblico viva riconoscenza alla ditta Ing. Colombo e Villa per la generosa offerta inviata al nostro Asilo.

E non è la prima volta di atto così benefico; da parecchi anni duce la beneficenza. Sono ben 350 lire che ne pervennero; di cui 125.70 Importo multe disciplinari, e 225.30 della ditta stessa, per arrotondare, come essa dice, la cifra. Oh! ben vengano spesso di buone offerte, e di begli arrotondamenti, onde provvedere ai crescenti bisogni dell'Asilo nostro.

La rubrica del pubblico

Pubblichiamo a cominciare da questo numero e la manterremo per sempre, introducendo le modificazioni necessarie, volta per volta, una speciale rubrica nella quale daremo informazioni di immediata utilità, come l'orario ferroviario, i giorni della distribuzione di generi alimentari da parte dell'Annona Comunale e tutte quelle altre notizie utili che lo stesso pubblico ci indicherà volta per volta. L'*Unione* deve essere il necessario complemento della vita cittadina e noi saremo grati a tutti coloro che ci saranno larghi di consigli e di aiuti.

L'orario ferroviario.

Partenze per Varese: Ore 7,44 — 11,4 — 14,28 — 16,41 — 18,33 (dir.) — 19,3 — 21,32.

Partenze per Porto Ceresio: 7,44 — 11,4 — 16,41 — 18,33.

Partenze per Milano: 5,53 — 7,5 — 7,30 — 8,23 — 9,— — 11,50 — 16,52 — 17,40 — 18,20 — 18,58 — 21,8.

Partenza per Luino: Ore 18,45.

Partenze per Domodossola: 8,25 – 18,25.

L'orario tramviario.

Partenze per Busto Arsizio: 7,40 – 10,10 — 15,10 — 17,40.

Le nuove tariffe postali (dall'Agosto).

Cartoline, biglietti da visita, partecipazioni varie e fatture commerciali, cent. 10.

Campioni, cent. 15 ogni 50 grammi e fino a 350 grammi.

Manoscritti, cent. 20 fino a grammi 50, con aumento di cent. 10 ogni 50 grammi e fino 5 chilogrammi.

Stampe a forma di rotolo cent. 2 ogni 50 grammi, con una sopratassa di cent. 10 per quelli eccedenti i centim. 25 di larghezza.

Associazioni ai giornali, diritto fisso di abbonamento L. 1.

Assicurazioni, ogni 300 lire cent. 30.

Le nuove tariffe telegrafiche (dall'Agosto).

Telegrammi ordinari e telegrammi per vaglia telegrafici ordinari, L. 1,50 sino a 12 parole, più cent. 10 ogni parola oltre le 12.

Telegrammi urgenti e telegrammi per vaglia urgenti, il triplo della tariffa predetta.

Telegrammi per la stampa, contenenti unicamente notizie destinate allo pubblicità da chiunque indirizzati impersonalmente a giornali e ad Agenzie di Informazioni politiche e presentati dalle ore 21 alle 7; L. 1,50 fino a 24 parole, più cent. 5 ogni parola, oltre le 24.

Macelleria di servizio per gli ammalati

Nei giorni 31 Luglio 1, e 2, agosto mercoledì, giovedì e venerdì, presterà servizio di distribuzione della carne per gli ammalati la macelleria *Gaspari Giuseppe*, via Mazzini N. 20 dalle ore 9 alle 11.

Casse di Risparmio Postali.

Diamo il riassunto delle operazioni delle Casse di risparmio postali a tutto il mese di maggio 1918.

Credito dei depositanti al 31 dicembre 1917	L. 2.708.351.547,61
Depositi dell'anno in corso »	483.577.634,12
	L. 3.191.929.181,73
Rimborsi . . . . »	321.248.974,89
Rimanenza a credito	L. 2.870.680.206,84

Ismaele Mario Carrera - Direttore

Giumani Giovanni - *Gerente responsabile*

Soc. In Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Picinelli & C.

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in Carnago, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo

Società Anonima — Capitale Sociale L. 3.000.000 Totalmente versato — Riserve L. 1.190.000

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

Aggregata all'Istituto Nazionale per i cambi con l'Estero

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate, Ferno, Lonate Pozzolo, Somma Lombardo e Vizzola Ticino

ESERCIZIO XXXIV° — **Situazione al 30 Aprile 1918**

ATTIVO				PASSIVO		
Cassa { Numerario L. 1926522.60				Capitale Sociale . . . L.	3000000	—
Eff. su scad. p. il Cassiere » 43205.51	L.	2325580	11	Fondo di riserva ordinario L. 960000.—		
Portafoglio . .	»	14310328	20	Fondo di riserva speciale di ammortamento e di rispetto » 230000.—	1190000	—
Buoni del Tesoro	»	12182500	—	Conti Correnti	10349579	30
Fondi pubblici e privati	»	1478474	23	Depositi a risparmio e piccolo risparmio	10925256	79
Conti correnti	»	4929298	32	Depositi vincolati e buoni fruttiferi .	6531885	69
Conti corrispondenti	»	12635311	41	Conti corrispondenti	10279598	38
Riporti	»	925880	57	Creditori diversi	243163	02
Debitori per avalli	»	1040756	35	Avalli per conto terzi	1040756	35
Debitori diversi	»	148639	49	Effetti a pagare	108610	59
Esattoria	»	15705	23	Azionisti in conto Dividendo . . .	1000	—
Cassa di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)	»	86500	—	Cassa di Previdenza degli Impiegati	488139	95
Depositi di valori	»	11525230	08	Depositanti di valori	11525230	08
Stabili di proprietà	»	200000	—	Risconto Buoni del Tesoro	172357	30
Mobilio	»	3000	—	» portafoglio	191676	
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.	»	172378	90	Utili lordi del corrente esercizio .	473473	72
Interessi passivi, spese d'amminis. ecc.	»	215733	68			
	L.	70221420	57		L.	70221420	57

Consiglieri di Turno: *ing. Domenico Olita*, *Dott. Carlo Ranchet* — IL PRESIDENTE: PIETRO BELLORA — Il Direttore: *Giovanni Bossi* — Sindaci: *Alessandro Maino*, *Alfonso Sanner* — Il Capo Contabile: *Luigi Ceresa*

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 3 % con larga disponibilità.

Emette Libretti di Risparmio al 3 %

Prelevamenti L. 5000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.

Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3 ½ %.

Prelevamenti L. 1000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.

Rilascia cassette di Risparmio a domicilio.

Emette Buoni Fruttiferi e Libretti a Risparmio vincolati all'interesse del 3 ½ % se vincolati per un anno.

» » 3 ½ % » » per 18 mesi.

» » 4 % » » per due anni.

Interessi esigibili semestralmente

Sconta cambiali a due firme.

Riceve effetti per l'incasso.

Apre conti correnti con garanzia

Apre crediti liberi e documentati in Italia e all'Estero.

fa anticipazioni e riporti sui valori.

Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.

Rilascia assegni e vaglia sulle principali città italiane ed esteri

Acquista e vende valute e divise estere.

» » *valori per conto terzi.*

Paga le imposte per conto dei correntisti.

Incassa gratuitamente le cedole, esigibili a Gallarate ed a Milano ai depositanti di valori agli abbonati delle cassette ed ai corr

Cede in abbonamento cassette-forti alle seguenti condizioni:

Categoria	DIMENSIONI	Per 6 mesi	Per 1 anno
1ª	Piccole 16 × 19 × 50	L. 6	L. 10
2ª	Medie 20 × 23 × 50	» 8	» 15
3	Grandi 22 × 29 × 50	» 12	» 20

Collegio Convitto "C. CANTU'„ GALLARATE

Preparazione esami Ottobre - Lezioni impartite da insegnanti laureati.

LA DIREZIONE.

INSETTICIDA

ATTILA, il più micidiale contro cimici, pulci, pidocchi, scarafaggi tarme, mosche, formiche, pinitole, zanzare e parassiti delle piante. – Non è velenoso per l'uomo e non macchia la biancheria. – Scatola L. 2,70 franca di porto. – Prospetti gratis. – Sconto ai rivenditori. Cercansi Rappresentanti in ogni Comune. – Ordinazioni e vaglia alla Ditta

A. BERTOLONI - 23, Via Melloni - Milano.

SPAZIO DISPONIBILE

Banca Italiana di Sconto

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale Sociale L. 180.000.0000 - Versato L. 154.506.650 - Riserva L. 14.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale in Roma

Abbiategrasso	Cremona	Milano	Rovigo
Acqui	Cuneo	Monza	Salerno
Adria	Empoli	Mortara	Sampierdarena
Alessandria	Erba Incino	Napoli	Sanremo
Ancona	Ferrara	Nocera Inferiore	Saronno
Aquila	Firenze	Novi Ligure	Savona
Asti	Foggia	Palermo	Schio
Biella	Formia	Parma	Seregno
Bologna	Gallarate	Piacenza	Siracusa
Busto Arsizio	Genova	Pietrasanta	Spezia
Cantù	Legnano	Pinerolo	Torino
Carate Brianza	Lendinara	Pisa	Varese
Caserta	Livorno	Pistoia	Venezia
Catania	Mantova	Pontedera	Vercelli
Chiavari	Massa Superiore	Prato	Verona
Chieri	Meda	Reggio Calabria	Vicenza
Coggiola	Melegnano	Rho	Vigevano
Como	Messina	Roma	**Parigi**

Tutte le operazioni di Banca

Rappresentante esclusiva per l'Italia della LONDON PROVINCIAL & SOUTH WESTERN BANK Ltd di Londra